



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE "G. PASTORI" – BRESCIA

RELAZIONE
del RENDICONTO dell'AZIENDA AGRARIA per l'ANNATA 2017

PREMESSA

L'Azienda Agraria in dotazione all'Istituto è messa a disposizione dall'Amministrazione Provinciale di Brescia.

I terreni che la costituiscono sono situati nella parte orientale dell'agglomerato urbano, in località Bornata. Sono disposti su entrambi i lati della Statale 11 per una superficie complessiva di Ha 47.83.61 di cui Ha 08.02.31 occupati dai fabbricati dell'Istituto e dell'Azienda Agraria.

Oltre a queste superfici disponibili in modo stabile, l'Azienda usufruisce di Ha 20.56.67 assegnati temporaneamente dal Comune di Brescia, con assoluta precarietà a parziale compenso delle aree espropriate nel passato per fini di pubblica utilità. I terreni affidati provvisoriamente sono localizzati in siti diversi del Comune e non sempre facilmente raggiungibili. Il totale complessivo delle aree disponibili è pari a Ha 68.40.28.

Sugli appezzamenti si pratica l'avvicendamento colturale che ricalca, con necessari accorgimenti, quello in atto nella pianura lombarda. I terreni vicini all'Istituto sono quelli maggiormente utilizzati per rappresentare agli studenti i diversi sistemi di coltivazione dei foraggi, sia per le colture autunno vernine, sia per le colture estive. I terreni più distanti sono utilizzati per la produzione di fieni e di foraggi necessari al funzionamento della stalla, sulla base delle indicazioni dell'agronomo che indica la dieta delle bovine.

Ettari 09.90.64 della superficie suddetta, senza dotazione di acqua irrigua, si trovano a monte della Statale 11 e si estendono anche nella parte collinare: circa nove ettari sono occupati dai vigneti e la restante parte è utilizzata dai settori vivaio e serra. L'Istituto Pastori prosegue la riqualificazione dei vitigni per realizzare un vino di qualità, tappa necessaria per rispondere alle esigenze formative espresse dal territorio, testimoniate anche dalla crescita degli studenti interessati all'indirizzo "viticoltura ed enologia".

Attiguo ed a monte di questo corpo aziendale è presente un bosco di Ha 22.60.20 di grande interesse per realizzare il curriculum dell'articolazione "Ambiente e Territorio".

La superficie localizzata a sud della Statale 11, oltre ad essere sede degli edifici scolastici e dei fabbricati rurali dell'Azienda, è destinata a fornire la produzione foraggiera per il bestiame allevato.

Per l'anno 2017, la superficie disponibile di complessivi Ha 68.40.28 risulta così ripartita:

➤ TERRENI AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE		Ha 47.83.61	=====
A) – <u>Superficie non coltivata</u>			
A1) Fabbricati Istituto e Azienda Agraria	Ha	08.02.31	
A2) Bosco	"	<u>22.60.20</u>	
Totale			Ha 30.62.51
			=====
B) – <u>Superficie coltivata</u>			
b1) A nord della Statale 11:			
Vigneti	Ha	09.90.64	
Serra e Vivaio	"	01.20.00	
b2) A sud della Statale 11:			
Breda	Ha	02.97.30	
Bredina e Svegradina	"	02.63.16	
Frutteto didattico	"	<u>00.50.00</u>	
Totale			Ha 17.21.10
➤ TERRENI COMUNE di BRESCIA – coltivati			Ha 20.56.67
TOTALE SUPERFICIE COLTIVATA			Ha 37.77.77
			=====

Ripartizione superfici coltivate:

a) Vigneto	Ha	09.90.64
b) Serra e Vivaio	"	01.20.00
c) Foraggi per alimentazione delle bovine da latte	"	13.35.38
d) Prato stabile	"	05.18.87
e) Set aside	"	01.41.25
f) Cereali autunno vernini e sorgo in successione	"	06.71.63
<hr/>		
T O T A L E	Ha	37.77.77
<hr/>		

Nel loro complesso i terreni coltivati in economia diretta, costituiscono una media azienda nella quale si svolgono diverse attività colturali aventi finalità didattiche, di sperimentazione e di ricerca che, ovviamente, non sempre rispecchiano le coltivazioni delle aziende limitrofe di corrispondente superficie.

I terreni dell'Azienda presentano diversa natura e giacitura, non tutti hanno una buona disponibilità di acqua irrigua, pertanto risulta non sempre facile l'attuazione di un regolare piano colturale. I terreni irrigui sono destinati a colture cerealicole (orzo, mais e grano). Il parco macchine in dotazione all'Azienda dell'Istituto è appena sufficiente per le necessità tecniche legate alla stalla, mentre per le operazioni colturali e per trattamenti fitosanitari, data la mancanza di mezzi agricoli adeguati, anche nel 2017 si è fatto ricorso a contoterzisti.

L'Azienda si è avvalsa di un'unità lavorativa fissa addetta agli allevamenti zootecnici. Al fine di garantire i riposi settimanali e le ferie al salariato di stalla, si è fatto ricorso all'impiego di manodopera avventizia.

L'Azienda ha rappresentato il luogo privilegiato per l'acquisizione delle competenze in uscita previste dal vigente ordinamento, infatti le 46 classi hanno utilizzato in modo significativo i laboratori dell'azienda agraria.

L'azienda agraria è stata utilizzata per realizzare la didattica CLIL in lingua inglese, gli stages obbligatori previsti dalla L. 107/2015 e facoltativi nel periodo estivo previsti dal progetto d'istituto, per gli alunni con disabilità è previsto l'utilizzo di alcuni spazi dell'azienda agraria per il raggiungimento degli obiettivi indicati nei PEI e nel dettaglio utilizzano l'orto; i cavalli e il pollaio per attività di pet therapy.

ANALISI del BILANCIO

A) STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Banca e Cassa	“	133.280,55.=
Crediti clienti	”	36.858,96.=
Immobilizzazioni	”	73.885,00.=
Anticipazioni colturali	”	2.500,00.=
Magazzino (rimanenze mezzi tecnici).....	”	25.178,00.=
Serra (piante vendibili)	”	6.142,00.=
Cantina (prodotto vendibile)	”	46.721,00.=
Campagna (prodotto vendibile)	—	—
T O T A L E	€	335.915,51.=
		=====

PASSIVITA'

Fondo di accantonamento	”	15.092,03.=
Debiti verso fornitori	”	23.513,51.=
Debito I.V.A.(splittata)	”	8.484,32.=
Debiti diversi	”	56.925,97.=
Capitale netto	”	<u>157.155,36.=</u>
T O T A L E	€	261.171,19.=
UTILE d'ESERCIZIO	”	<u>74.744,32.=</u>
TOTALE a PAREGGIO	€	355.916,51.=
		=====

Dallo stato patrimoniale sopra riportato risulta quanto segue:

ATTIVITA'

1) BANCA e CASSA:

La disponibilità ammonta a € 133.280,55 ed è rappresentata dal saldo del conto corrente bancario aperto presso la Banca Popolare di Sondrio per € 131.059,75 e la Cassa per € 2.220,80.

2) CREDITI:

La voce crediti presenta al 31.12.2017 un saldo complessivo di € 36.858,96.= e sono rappresentati dalle fatture per vendita di prodotti, soprattutto latte, non incassate a fine anno.

3) BESTIAME

Il bestiame presente in Azienda è suddiviso tra bestiame produttivo (bestiame adulto), bestiame passivo (allevamento o rimonta), e equini valutato nell'insieme € 72.595,00. Il valore del bestiame si evince dai prospetti allegati (Movimento Animali – inventario bestiame) ed è dato dalla valutazione prudenziale delle consistenze finali. I valori attribuiti alle singole categorie di animali sono stati mantenuti invariati negli ultimi 6 anni e risultano ben inferiori ai prezzi del mercato.

A fronte di un mercato fortemente altalenante, senza tuttavia significative variazioni medie del valore del bestiame, si è deciso di utilizzare quale criterio di attribuzione del valore alle singole categorie di animale, il valore dell'anno precedente, al fine di mettere in evidenza i risultati dell'esercizio finanziario.

4) ANTICIPAZIONI COLTURALI:

Fanno riferimento ai costi relativi a sementi, personale e contoterzista per la semina dei foraggi autunno-vernini. Sono state inseriti a bilancio come risconti attivi. Anche questo valore è stato mantenuto stabile nelle ultime annualità in considerazione delle superfici lavorate, sostanzialmente immutate.

5) MAGAZZINO:

Nel conto magazzino confluiscono tutti i mezzi tecnici rimanenti a fine esercizio e valutati complessivamente € 25.178,00. I mezzi tecnici sono tutti prodotti acquistati dall'azienda nei vari settori (stalla/campagna, vigneto e serra) non impiegati al 31/12/2017. Vengono dettagliati per reparto nell'allegato "rimanenze prodotti e mezzi tecnici al 31/12/2017" e risultano valutati sulla base dei seguenti criteri;

- Per i prodotti acquistati nel 2017 è stato utilizzato il valore dell'ultimo acquisto effettuato dall'azienda,
- Per i prodotti di annualità precedenti è stato stimato prudenzialmente il valore attuale di vendita, generalmente inferiore al valore di acquisto.

Nel dettaglio costituisco il magazzino:

€ 8.261,00	mangime per vacche, farine, mais, fieno, altri mezzi tecnici (stalla/campagna)
€ 9.928,00	bag in box, etichette varie (cantina)
€ 6.989,00	cesti, vasi, terricci (serra)

6) SERRA :

Il valore patrimoniale delle piante ornamentali e da fiore presenti nel settore, ammonta a € 6.142,00. Il valore dei prodotti della serra al 31/12/2017 viene riportato nel prospetto “inventario serra” e definito sulla base:

- del costo di produzione, per tutti i prodotti in fase di lavorazione;
- del prezzo di vendita stimato per i prodotti pronti per la vendita.

7) CANTINA:

La vendemmia 2017 ha fatto registrare le conseguenze negative della gelata dell'aprile 2017, quando le viti erano in fiore, che ha fatto perdere buona parte del raccolto dei vigneti Bornata sera e Bornata mattina. Tale motivazione, oltre alla riqualificazione progressiva dei vigneti, ha portato ad una riduzione delle produzioni.

La politica produttiva decisa con l'enologo della cantina ha portato ad aumentare le produzioni vinicole per permettere un corretto invecchiamento e raffinamento delle produzioni di punta dell'azienda (vino rosso Longura e spumante Bornata) e questo ha motivato l'incremento dell'acquisto di vino “da taglio”.

Il valore delle scorte al 31.12.2017 è risultato di € 46.721,00 e , come riportato nell'allegato “inventario cantina”, risulta quale valutazione molto prudente delle rimanenze valutate secondo i seguenti criteri:

- del prezzo di vendita minimo al pubblico per le bottiglie e i bag in box in giacenza;
- del valore attribuito alle rimanenze dell'anno precedente, per il vino in corso di lavorazione in cantina;

8) CAMPAGNA:

Nel conto confluiscono tutti i prodotti di campagna sia vendibili che destinati al consumo e per l'alimentazione del bestiame e valutati complessivamente € 11.350,00. Il prospetto allegato “Movimento prodotti” indica, per tipologia di foraggi, la quantità di prodotti presenti in azienda al 31/12/2017. Il valore unitario attribuito ai prodotti viene invece indicato nell'allegato “inventario stalla/campagna” sulla base del prezzo medio di mercato dei prodotti cerealicoli. Per l'insilato di cereali vari si è ritenuto di ridurre il valore rispetto al 2016 per la presenza significativa di sorgo (cereale minore) nella produzione 2017.

9) APIARIO:

L'allevamento delle api, che prosegue con la collaborazione dell'Associazione Produttori Apistici Bresciani, fornisce buoni risultati didattici ed economici.

La produzione è stata interamente venduta.

PASSIVITA'

2) DEBITI:

I debiti alla fine del corrente anno, considerati al nominale, quindi al netto di eventuali sconti ed abbuoni, ammontano a € .88.923,80=.

L'ammontare dei debiti è costituito da € 23.513,51.= verso i fornitori per fatture non pagate alla data del 31.12.2017, € 4.591,06.= verso i salariati ed erario per salari mese di dicembre 2017, € 374,27 per saldo IVA mese dicembre 2017, € 51.960,64 per fatture da ricevere a fronte di consegne di prodotti, o prestazione di servizi, avvenute prima del 31 dicembre 2017 e € 8.484,32 per IVA splittata sugli acquisti.

3) FONDO di ACCANTONAMENTO:

Il presente conto ammonta a € 15.092,03.=; ed è costituito dall'accantonamento per l'indennità di fine rapporto del salariato agricolo addetto alla stalla, assunto con contratto a tempo indeterminato.

4) CAPITALE NETTO:

Il capitale è risultato pari a complessivi € 157.155,36.=, con un aumento, rispetto all'esercizio precedente, di € 19.877,23.= rappresentato dall'utile dell'anno 2016.

B) RISULTANZE del COONTO ECONOMICO

RICAVI:

Vendite da Campagna	"	15.251,90.=
Vendite da Serra e Vivaio	"	62.436,57.=
Vendite da Stalla	"	274.224,14.=
Vendite da Cantina	"	73.410,33.=
Misura 214	"	2.470,39.=
Ricavi diversi (sconto fornitori)	"	0,01.=
Sopravvenienze attive (vedi dettaglio)	"	30.024,39.=
	€	457.817,73.=
Rimanenze finali	"	92.196,00.=
TOTALE	€	550.013,73.=
		=====

COSTI:

Acquisti per Coltivazioni	€	42.048,21.=
Acquisti per Serra e Vivaio	"	38.410,71.=
Acquisti per Allevamenti	"	151.259,88.=
Acquisti per Vigneti e Cantina	"	95.915,21.=
Retribuzioni	"	52.642,00.=
Quota accantonamento TFR	"	2.497,77.=
Spese per manutenzioni e assicurazioni	"	27.593,54.=
Spese generali, diverse	"	4.177,24.=
Imposte e tasse	"	1.152,00.=
Sopravvenienze passive	"	234,85.=
Rimanenze iniziali	"	59.338,00.=
TOTALE	€	475.269,41.=
UTILE d'ESERCIZIO	"	74.744,32.=
TOTALE a PAREGGIO	€	550.013,73.=
		=====

Analisi sopravvenienze attive:	- Contributo IAR	" 25.000,00.=
	- Contributo allievi progetto Chianina	" 1.064,79.=
	- Contributo regionale PNS	" 3.959,60.=

* * * * *

A conclusione dell'analisi dei dati economici del Rendiconto dell'Azienda Agraria per l'annata 2017 è doveroso formulare alcune valutazioni al riguardo.

L'annata 2017 segna un nuovo miglioramento rispetto alla situazione precedente, frutto di un maggiore controllo dei costi ed una maggiore attenzione alla vendita dei prodotti. Si sono registrati dei miglioramenti nel settore "stalla" anche grazie all'aumento sia delle produzioni per capo, sia del prezzo del latte. Sono stati tenuti sotto controllo i costi variabili, mentre non sono calati significativamente i costi della manodopera motivati principalmente dall'impossibilità di selezionare "collaboratori scolastici addetti all'azienda agraria" con le competenze necessarie per il governo della mandria e per la conduzione dei mezzi. Nonostante la formazione continua, gli investimenti degli ultimi anni in attrezzature, il continuo ricambio di personale rende difficile un'ulteriore riduzione della manodopera esterna.

Il risultato finale ancorché positivo, risente delle difficoltà di coltivare foraggi in terreni collocati in un'area urbana e per di più con un parco macchine ancora non adeguato. Si aggiunga che l'utilizzo a fini didattici dell'azienda la rende molto meno competitiva rispetto ad aziende private. Il rispetto di tutte le norme, comprese le indicazioni relative al benessere animale, contribuisce a ridurre i margini di guadagno; si ritiene tuttavia che l'azienda agraria di un istituto tecnico statale debba porsi come obiettivo prioritario la formazione degli studenti, proponendo un modello di azienda ad impatto ambientale sostenibile e rispettosa delle norme.

Nel settore della Cantina e Vigneto sono stati fatti significativi investimenti finalizzati al miglioramento della qualità del vino a nuove strategie di vendita. Si ritiene che il settore possa garantire margini di miglioramento importanti nei prossimi anni. Il vino prodotto è stato interamente venduto rimanendo senza alcune tipologie di prodotto per alcuni mesi.

In costante crescita è anche il risultato di bilancio del settore serre; il calo delle vendite registrato nelle precedenti annualità ha visto un'inversione di tendenza. Sono aumentati i volumi di vendita e questo ha portato ad aumentare le produzioni in termini quantitativi e di varietà coltivate. La stagione delle primaverili e delle invernali ha visto la vendita dell'intera produzione.

L'azienda agraria è prevista per gli istituti agrari per finalità didattiche e quella presente all'Istituto Pastori è una delle più peculiari e complesse presenti in Italia, si segnala tuttavia lo sforzo che la gestione della stessa richiede a tutto il personale della scuola. Gestire un'azienda agraria all'interno delle regole della Pubblica Amministrazione (contabili, procedurali, di reclutamento e gestione del personale, di utilizzo di terreni e immobili di proprietà della Provincia o del Comune), dovendo competere con il libero mercato nella qualità delle produzioni, richiede un impegno costante e una dedizione che necessariamente deve superare gli obblighi del CCNL scuola. Tale sforzo viene vissuto quotidianamente da tutta la comunità scolastica che, sostenuta dal territorio e dalle associazioni, vuole testimoniare l'importanza sociale di una scuola che educa all'agricoltura, al rispetto ambientale, alle produzioni "buone e sane". E' responsabilità e merito di ogni singolo il buon risultato didattico raggiunto e l'individuazione di possibili miglioramenti.

Infine, a conclusione dell'annata agraria 2017, è doveroso un mio sentito ringraziamento ai Docenti, al personale ATA, ai genitori e agli studenti che, con la loro costante dedizione, hanno permesso un proficuo funzionamento dell'azienda agraria annessa all'Istituto Pastori, che tramanda i saperi dell'allevamento, delle coltivazioni, delle produzioni e avvicina i giovani alla natura.

Brescia, /05/2017

Il Dirigente Scolastico
(*Prof. Augusto Belluzzo*)